

zio ha rendute alla Provincia più di cinquecento mila lire Franzesi di entrata annuale. Aggiungasi a tutto questo l'amenità del clima, la temperie dell'aria, e la comodità del Fiume Reno, che tutta la scorre per lungo; e si vedrà non essere stato senza ragione sparso tanto sangue, e profusi tanti tesori nelle lunghe guerre tra l'Imperio e la Francia, l'uno per conservare il possesso di sì preziosa Provincia, e l'altra per farne acquisto.

Tutto il Paese si suole dividere generalmente in due parti; cioè nell'*Alsazia Propria* ch'è verso al Settentrione, e nella *Sundgovia* che giace verso al Mezzogiorno. Noi considereremo primieramente la *Propria*; indi passeremo alla *Sundgovia*, alla Contea di *Mumpelgard*, e al Vescovado di Basilea, come quelli che con essa confinano. L'*Alsazia Propria* viene nuovamente divisa in *Alsazia Superiore*, e in *Alsazia Inferiore*.

Le Città più cospicue dell'*Alsazia Inferiore* sono

Strasburgo, detta dagl' Italiani *Argentina*, e dai Latini *Argentoratum*. Giace in sito amenissimo nel mezzo di una bella pianura, dove appunto si uniscono i due Fiumicelli *Breusch*, e *Ill*, che un miglio sotto si gittano nel Reno; nei gradi 8. di Latitudine presa dal Meridiano di Londra. Fu Città Libera Imperiale fino all'an. 1682. quando sorpresa con arte dai Franzesi, perdette bensì la libertà, ma fu altresì da loro accresciuta in tal maniera di fortificazioni, e
ri-